

Conf. 20 la copia... ABONNAMENTI: Italia e Colonie... Giovedì 15 Ottobre 1936 - Anno XIV

Groviglio di problemi nella politica europea

Litvinoff e Beck a Parigi - Induzioni sul viaggio di Ciano a Berlino - Le trattative commerciali italo-britanniche - Il Belgio e la Conferenza locarnista - Il sabotaggio moscovita contro il Patto occidentale

PARIGI, 14 pm. E' giunto oggi il Ministro degli Esteri polacco Beck. Egli rimarrà a Parigi sino a domani sera.

ambasciatore si presenterà al Sovrano nelle lettere di credito? Se una formula accettata dalle due parti non si trovasse, rimarrebbe una formula a Roma un incaricato di Affari.

Il Mediterraneo punto d'appoggio della politica mondiale di Roma... PRAGA, 14 pm. I giornali recano una informazione dell'agenzia telegrafica aplossovacca nella quale si rileva che la diplomazia italiana rivolge tutti i suoi sforzi al miglioramento della situazione generale politica europea.

Londra, 14 pm. L'accordo commerciale italo-britannico, secondo l'informazione di un'agenzia londinese sarebbe stato raggiunto soprattutto per quanto riguarda la questione dei debiti presanzionati. La stessa agenzia informa che l'Italia esporterebbe in Gran Bretagna ogni mese un quantitativo supplementare di merce tale da fare in modo da coprire gradualmente questi debiti.

Il negoziato italo-britannico per la ripresa commerciale... LONDRA, 14 pm. Il corrispondente romano del Daily Telegraph dal tanto suo dice che nei negoziati, pure procedendo bene, non sono ancora giunti a risultati considerevoli e la firma dell'accordo non potrà avvenire prima di sabato prossimo.

La potenza militare italiana... BERLINO, 14 pm. Il corrispondente romano del Berliner Tageblatt riferendosi alle recenti dichiarazioni del Capo del Governo italiano sullo stato della preparazione militare in Italia fa un quadro degli effettivi attuali delle forze armate italiane per terra, per mare e dell'aria, sottolineando, tra l'altro, la considerevole superiorità dell'aviazione italiana.

La giornata di Colombo celebrata negli Stati Uniti dalle comunità italo-americane

WASHINGTON, 14 pm. Tutte le comunità italo-americane degli Stati Uniti hanno celebrato la giornata di Colombo con cerimonie che hanno superato, per entusiasmo e concorso di folle, le celebrazioni degli anni precedenti. Sono intervenute ovunque le autorità consolari italiane e le autorità federali statali e municipali americane.

che oggi gloriosamente continua la sua missione civilizzatrice nel mondo. A Providence, nel Rhode Island, alla presenza di migliaia di persone, è stata inaugurata nel palazzo della legislatura statale una lapide al Verazzano che primo scopre e dette il nome di territorio su cui sorge Providence.

Il Capo del Governo alle Caminate

La improvvisa visita a Metaurilia e a Pesaro 250.000 lire per la costruzione di case coloniche

FORLÌ, 14 pm. Proveniente da Roma il Duce è giunto ieri improvvisamente a Metaurilia, borgata rurale sorta di destra alle porte di Fano sulla riva da 50 case - con annesso un ortaggio di terreno a coltura intensiva ortofrutta - in ognuna delle quali vive una famiglia colonica.

NELL'A. O. I.

Il gen. Guzzoni inaugura le opere costruite dalla "Sila,"

ASMARÀ, 14 pm. Il Governatore gen. Guzzoni si è recato nella zona di Macallè a inaugurare le opere e le strade costruite dai fanti della Divisione "Sila".

La inaugurazione di sottocentrali telefoniche

ADDIS ABEBA, 14 pm. Sono state inaugurate 5 sottocentrali del telefono automatico comprendente apparecchi degli uffici del Governo centrale dei Presidi e delle Forze Armate dell'Intendenza del Governatorato e della Legazione d'Italia.

Galeazzo Ciano inaugurerà oggi il Convegno di studi di politica estera

MILANO, 14 pm. Domani è atteso a Milano S. E. il Ministro degli Esteri Galeazzo Ciano per inaugurare il Convegno di studi di politica estera.

Gli autisti per l'A. O. I. saranno reclutati sul posto

ROMA, 14 pm. In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Duce, il Ministero delle Colonie ha disposto perché gli autisti occorrenti nell'A. O. I. devono reclutarsi sul posto tra i militari congedati e non ancora rimpatriati.

Un luogo colloquio di D'Ray con il ministro d'Italia

BUDAPEST, 14 pm. Il Presidente del Consiglio, D'Ray, ha iniziato le udienze ricevendo per primo il Ministro d'Italia, che ha trattato in lungo e in corto colloquio.

La riassegnazione dei lavoratori agricoli riduci dalla campagna africana

ROMA, 14 pm. Per la riassegnazione dei lavoratori agricoli, riduci dell'A. O. I., la Confederazione fascista degli agricoltori e quella dei lavoratori della Agricoltura hanno concordato: i salariati richiamati alle armi in dipendenza delle operazioni in A. O. con l'inizio dell'anno agricolo 1936-37, dovranno essere riassegnati nelle aziende presso le quali si trovavano al momento del richiamo alle armi o di arruolamento volontario anche se per l'anno corrente i datori di lavoro avessero provveduto alla loro sostituzione.

L'inizio dei corsi del centro sperimentale di cinematografia

ROMA, 14 pm. Il Centro sperimentale di cinematografia, dipendente dal Ministero per la Stampa e la Propaganda inizierà questo primo i suoi corsi per l'anno 1936-37. Come è noto la geniale istituzione, ideata fino allo scorso anno dalla Direzione Generale della Cinematografia, ha lo scopo di preparare per l'industria cinematografica italiana ottimi elementi solidamente addestrati.

LA VIGILANZA SUI PREZZI

Il Comitato permanente convocato per domani... Un Ispettorato centrale sanitario istituito dalla Mutualità scolastica.

Belgio che terrebbe il ricostituito

LONDRA, 14 pm. Si è riunito oggi sotto la presidenza di Baldwin il Gabinetto che tratta varie questioni interne e internazionali.

Colpi manciati di Litvinoff

BERLINO, 14 pm. Tutti i giornali riproducono stamane con vistosi titoli la notizia della protesta presentata a Parigi dal Governo tedesco e nei tragici argomenti per attaccare nuovamente la politica sovietica di Mosca.

Il "non intervento"

BRUXELLES, 14 pm. Il giornale rexista Pays-Reel pubblica le fotografie di documenti ufficiali i quali provano, in modo incontestabile, che il Governo francese ha autorizzato il 2 settembre u. s. il transito nel territorio francese di 47 colti contenenti mitragliatrici destinate ai governativi spagnoli.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

Documenti sulle infrazioni francesi

BRUXELLES, 14 pm. Il giornale rexista Pays-Reel pubblica le fotografie di documenti ufficiali i quali provano, in modo incontestabile, che il Governo francese ha autorizzato il 2 settembre u. s. il transito nel territorio francese di 47 colti contenenti mitragliatrici destinate ai governativi spagnoli.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

La riassegnazione dei lavoratori agricoli

ROMA, 14 pm. Per la riassegnazione dei lavoratori agricoli, riduci dell'A. O. I., la Confederazione fascista degli agricoltori e quella dei lavoratori della Agricoltura hanno concordato: i salariati richiamati alle armi in dipendenza delle operazioni in A. O. con l'inizio dell'anno agricolo 1936-37, dovranno essere riassegnati nelle aziende presso le quali si trovavano al momento del richiamo alle armi o di arruolamento volontario anche se per l'anno corrente i datori di lavoro avessero provveduto alla loro sostituzione.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

Una marcia notturna delle CC. NN. inglesi

LONDRA, 14 pm. Mosley ha comunicato alla polizia che si propone di fare compiere stasera una marcia di CC. NN. attraverso il quartiere dell'East End a Londra. La polizia va prendendo diligenti precauzioni. Migliaia di uomini sono stati comandati a presidiare i punti di incrocio lungo il percorso della manifestazione.

Le nuove norme per i processi di nullità di matrimonio

In uno degli ultimi numeri degli *Acta Apostolicae Sedis* è stata promulgata una Istruzione della Sacra Congregazione dei Sacramenti, costituita da 226 articoli (oltre ad alcuni allegati), in cui viene stabilito un nuovo regolamento per i processi di nullità di matrimonio presso i tribunali diocesani; la Istruzione, non essendo stabilito espressamente altro termine, entrerà in vigore dopo tre mesi dalla pubblicazione, cioè il 10 dicembre prossimo.

Tale Istruzione, insieme con quella emanata nel 1923 dalla stessa S. Congregazione circa i processi di dispensa dal matrimonio non consumato, costituisce un vero e proprio codice di procedura matrimoniale ecclesiastica, integrato per i giudizi presso il tribunale della S. R. Rota, dalle norme speciali in vigore presso questo tribunale, e per la Chiesa Orientale, da altre norme promulgate in vari tempi.

La nuova Istruzione infatti non si limita a stabilire (come faceva il codice di diritto canonico nel titolo *De causis matrimonialibus*) le norme speciali per il processo di nullità di matrimonio, bensì ripete anche, con opportuni chiarimenti, le principali norme comuni ad ogni genere di processo in modo che gli organi giudiziari e gli avvocati troveranno in questo documento una guida che li conduce passo passo attraverso i vari stadi del procedimento. Ciò è stato fatto soprattutto per ovvie ragioni tecniche, e cioè perché, come è detto espressamente, per la difficoltà in cui talvolta si trovano i giudici diocesani nell'applicare al processo matrimoniale le norme processuali generali, le quali spiegano altresì l'abbondanza di richiami e di rinvii al Codice o ad altri articoli della stessa Istruzione, in modo che per ogni argomento si abbia un quadro completo delle disposizioni in vigore.

Ciò però non implica che, promulgata l'Istruzione, non sia più necessario per i giudici e gli avvocati lo studio approfondito del diritto canonico; la nuova legge infatti non potrà essere applicata con la capacità e la prudenza che la gravità della materia richiede, se non da chi non solo conosce il diritto canonico, ma ne viva integralmente lo spirito e ne abbia una conoscenza scientifica e una esperienza derivante da lungo uso. Molto opportunamente perciò nella Istruzione vengono rafforzate le disposizioni già vigenti, che richiedono una profonda cultura canonistica nei giudici (art. 21) e si stabilisce che non può essere avvocato nei tribunali diocesani, se non chi sia dottore almeno in diritto canonico, e abbia fatto un tirocinio triennale, possibilmente presso lo studio della S. R. Rota (art. 48); inoltre la S. Sede esprime il desiderio che i giovani scelti, dopo aver conseguito la laurea in diritto canonico, apprendano in modo pratico la procedura canonica, specialmente frequentando lo studio della Rota.

In complesso l'Istruzione non apporta molte modifiche o deroghe al diritto vigente; spesso si limita a riportare i canoni del Codice di diritto canonico, e altre norme emanate dalla S. Sede, arguendo dalle opportune spiegazioni che il risolvono delle questioni d'interpretazione, ovvero determinano più minutamente precetti già in vigore. Vediamo ora brevemente alcune delle principali innovazioni introdotte dall'Istruzione.

Circa la competenza nelle cause matrimoniali, viene autenticamente dichiarato (cioè che del resto era già insegnato da tutti i canonisti) che anche sui matrimoni contratti tra un battezzato e un infedele la Chiesa ha giurisdizione *iure proprio* ed esclusivo (art. 1).

Mentre finora molti tribunali diocesani usavano estendere la loro competenza nella lingua locale, ora si fa obbligo assoluto di scriverla in lingua latina (art. 22 e 200); e ciò gioverà ad evitare la necessità della traduzione (con i relativi inconvenienti) della sentenza quando il processo pervenga in successivo grado alla Rota.

A proposito del diritto d'impugnare il matrimonio si contengono le innovazioni più notevoli sopra tutto per il loro significato morale, oltreché per l'importanza giuridica. Infatti, mentre il diritto del coniugato (cioè d'impugnare il matrimonio, purché non siano state causa colpevole dell'impedimento) non viene modificato, gli arbitrari disposizioni vengono stabilite riguardo al Promotore di giustizia. Oltre infatti a risolvere autenticamente alcune questioni a cui le norme del Codice avevano dato un dato, l'Istruzione, nel caso di impedimenti che non siano di loro natura pubblica, proibisce al Promotore (non però a pena di inammissibilità, in modo che la expectatio di agire del medesimo non viene modificata) di impugnare il matrimonio, se non quando la causa di nullità sia divenuta pubblica, e quindi necessario «rimuovere lo scandalo derivante dalla convivenza di due che non sono veri coniugati, sia inoltre impossibile convallidarne il matrimonio, ed infine, nel caso di nullità derivante da infermità, condizione contraria alla sostanza del matrimonio, il convenuto sia veramente netto (art. 38-39). Lo scopo di tali disposizioni è evidentemente quello di punire la perversità di chi vorrebbe che la giurisdizione della Chiesa si esercitasse nel tratto da uno stato in cui egli si trova unicamente per sua propria colpa; e anche quello di impedire che tale stato possa venir simulato, o anche pretesto, per la voglia liberarsi dal matrimonio; e le disposizioni della legge sono tali, che colpiscono con questo ritorsivo solo il coniugato colpevole, non anche il coniugato che sia vittima delle malfezioni altrui.

Riguardo agli avvocati, oltre alle norme riferite circa la laurea e il tirocinio, si stabilisce che negli avvocati canonisti e negli avvocati Rotali viene dato diritto di patrocinare presso qualunque tribunale diocesano, salva però al Vescovo la facoltà di escluderli per gravi motivi; disposizione molto opportuna, dato che i requisiti richiesti per di-

lido (art. 1), e infine la forma circa l'uso di presunzioni (art. 174).
Tali norme, che sarebbe lungo riferire (specialmente art. 72 e 168), sono evidentemente dettate allo scopo di controllare la veridicità di chi impugna il matrimonio, mettendo a confronto le dichiarazioni dal medesimo fatte in altre occasioni.

Di grande importanza, anche all'interno del processo matrimoniale, sono talune norme che risolvono autenticamente questioni molto dibattute nella dottrina processuale canonica: che cosa sia «sentenza interlocutoria avente valore di definitiva» (art. 214), come si debba procedere se una delle parti appelli al tribunale metropolitano e un'altra alla S. Sede (art. 216, paragrafo 2), ecc.; sebbene tali questioni siano dalla Istruzione risolte solo quanto alle cause matrimoniali, è evidente che le disposizioni relative possono essere tenute presenti anche negli altri processi.

Infine norme pratiche molto importanti sono dettate anche riguardo al processo matrimoniale sommario documentale, e riguardo alle spese del giudizio e al gratuito patrocinio.

Così tutta la materia processuale viene meglio riordinata, per ciò che riguarda i processi di nullità di matrimonio. Non è la prima volta che la Chiesa promulga delle norme sulle cause matrimoniali, che anzi questa è stata una delle materie che ha avuto più delle altre bisogno di norme processuali, data la delicatezza degli interessi, sia spirituali che temporali, che vengono in questione.

La sollecitudine costantemente a-

Il IV Congresso degli Uomini cattolici lucchesi

LUCCA, 14. Il Salone dell'Arcivescovo, la sede dove si svolgono i lavori del congresso. Sono presenti alcune centinaia di organizzati. Intorno all'Arcivescovo vediamo: mons. G. Bergamini, Assistente Diocesano degli Uomini, mons. Lazzarini Ass. Dioc. G. F. mons. Puccinelli, Priore di S. Frediano, don Alberto Ghilardi Priore di S. Maria F. e gli Assistenti Diocesani di quei Giovani Cattolici attualmente passati nelle file degli Uomini, mons. Giannini, proposto della Cattedrale, mons. Marchesini, Decano di S. Michele, P. Pellegrini, Curato di S. Antonio in Viareggio, il Presidente della Giunta Diocesana ecc.

Presiede il congresso il rag. Massimo Calvelli di Firenze, il quale, porgergli il saluto personale e quello degli Uomini, propone l'invio di un telegramma al S. Padre; i congressisti applaudono e gridano: «Viva il Papa, da la parola al Preside degli Uomini, mons. Crescenzi Angelini, per la relazione in favore della Presidenza Diocesana. Attorno al Preside si ha modo di conoscere i confortanti progressi compiuti da questo importantissimo ramo dell'A. C. Gli Uomini si sono interessati, oltre che della vita delle singole associazioni, di tanti problemi quali: la moralità, l'apostolato religioso, l'istruzione religiosa, la penetrazione dei ceti dove si vive lontano dalla fede, la valorizzazione della fede, la cultura religiosa ecc.

Impossibile riassumere la relazione che è stata lunga senza essere pesante, minuziosa senza entrare però in noiosi particolari. Quando poi l'Angelini ha riassunto le attività della Presidenza Diocesana, citando crude cifre, il congresso ha unanimemente applaudito, in quanto il lavoro svolto dalla Presidenza stessa è risultato davvero imponente. Basti dire che in questo anno sociale si sono tenute sedici conferenze per l'apostolato religioso nei quartieri popolari della città; trentasei conferenze, tenute via Crivelli all'aperto, trentanove manifestazioni varie ecc.

Tutto questo lavoro di formazione e di penetrazione ha contribuito ad avvicinare moltitudine di fedeli, ed anche Uomini che da anni vivevano lontani dalla fede, ai quali è stato fatto conoscere la bellezza del viver cristiano e molti sono stati riportati alla fonte della vera vita.

La relazione del Presidente è terminata con richiamare l'attenzione degli organizzati su quattro problemi della massima importanza da affrontarsi in pieno nel prossimo domani, fra i quali preme il più importante religioso fra gli operanti, la moralità, e non solo la moralità sulla spiaggia, ma la moralità in tutto il piano di vita. Il Presidente ha parlato per esprimere il proprio pensiero e per fare proposte specialmente per quanto si riferisce all'attuazione pratica del nuovo programma di lavoro. Alle 12,15, i lavori vengono sospesi per dar modo agli intervenuti di recarsi a consumare la colazione.

Dopo la visita alla interessantissima Mostra delle Missioni Africane, alle 14,40 si riprende la discussione sulla relazione «della presidenza». Il Salone dell'Arcivescovo presenta lo stesso aspetto del mattino: molti sono gli uomini presenti, ben rappresentate le associazioni cittadine, confortante l'interessamento alle discussioni, e forse ancora la parola alcuni organizzati specialmente sull'opera che dovrà essere svolta in favore al cinematografo Educativo Morale, sorto a Lucca per l'interessamento degli Uomini della parrocchia di S. Pietro Sordani.

A questo punto si alza S. E. Monsignor Arcivescovo per riconfermare nella città di Presidente Diocesano il Sig. Cesare Angelini, ed il Presidente dell'Associazione di Cultura «Vita e Pensiero», l'avv. Giovanni Carignani.

Il Congresso applaude all'indirizzo dei predetti presidenti. Il rag. Calvelli da lettura dell'esto delle elezioni dei membri elettivi della nuova presidenza Diocesana, che rimane così composta: Mario Angelini, prof. Italo Bacelli, avv. Giuseppe Brolli, prof. Egidio Giannechini, Fambrini Alessandro, Giulio Giorgi, Lupori Arbace, comm. Martini Ferdinando, dott. Pietro Carinatti, Bartolomeo Leonello.

Si procede ora alla premiazione dei partecipanti alla gara di cultura religiosa. Vengono assegnati due primi premi alle associazioni di Corsanico e Montuolo per essersi distinte nella gara; segue poi la premiazione dei centoventi concorrenti. L'Assemblea applaude ripetutamente all'indirizzo dei singoli premiati ai quali S. E. Mons. Arcivescovo consegna un artistico diploma e una medaglia.

Sale alla tribuna l'avv. Giovanni Carignani per commemorare Augusto Ciriaci. In un chiaro e conciso discorso ricorda l'«servitore fedele» del Signore, che dedicò tutta la vita di colui che dedicò tutta l'opera sua ad affermare e ad approfondire della nuova organizzazione degli Uomini sorta per volontà di S. S. Pio XI F. R. - S. E. l'Arcivescovo recita un «De Profundis» per l'anima bella dell'estinto.

I lavori del congresso volgono ormai verso la fine; il rag. Calvelli prende la parola per parlare su un tema della massima attualità: «Cristianesimo e comunismo». Bella, chiara, convincente ed avvincente è stata questa conferenza seguita attentamente da numeroso uditorio e «aliosamente applaudita».

Si alza S. E. l'Arcivescovo che si dice lieto per l'ottima riuscita del congresso e più ancora per i fermi pronunciati fatti dai convenuti specialmente per quanto si riferisce a voler continuare nell'opera di apostolato attraverso le settimane religiose nonché per la deliberazione presa in merito alla Istruzione Catechistica degli associati.

Nella Cattedrale ha luogo la funzione religiosa di chiusura.

Il Comune prepara ai visitatori del 1941, insieme ai superbi quadri creati con l'isolamento del Campidoglio altre tre grandi e suggestivo pagine di edilizia monumentale: la liberazione dei Borghi con l'accesso a S. Pietro, la restituzione della Tomba di Cesare Augusto e la Via del Rinascimento.

Le grandiose linee dell'Esposizione Universale che si terrà a Roma nel 1941

ROMA, 14. Intorno alla preparazione edilizia architettonica dell'Esposizione universale che sarà tenuta in Roma nel 1941, nel secondo decennale della Marcia su Roma, l'Architetto Marcello Piacentini, ha esposto qualche giorno fa, presso le linee generali, le grandiose linee operative della grande impresa. Ne diamo un esauriente riassunto.

Carattere internazionale e universale
L'Esposizione che si terrà a Roma nel 1941 sarà internazionale e universale. Vale a dire che vi parteciperanno tutte le nazioni del mondo, ed essa accoglierà tutti i rami del sapere, tutto quanto nel campo umanità ha conquistato e realizzato in questa epoca.

Sarà una esposizione di prima categoria; mentre quella di Parigi del 1925, quella coloniale del 1931 e quella prossima del 1937, dedicata alle ultime scoperte sono di seconda categoria.

Esposizioni mondiali sono state recentemente tenute specialmente in Belgio, a Liegi nel 1930 e a Bruxelles nel 1935; ma senza un carattere veramente grandioso.
La prima grande esposizione mondiale fu però tenuta nel 1853 a Londra nel famoso Palazzo di Cristallo, ed attirò ben 6 milioni di visitatori.

Notevoli fu anche l'Esposizione di Roma del 1911 nel 50.° della proclamazione di Roma capitale.

Essa ebbe carattere singolarissimo, e chiunque l'ha vista, ne conserva una profonda nostalgia e un ricordo di indimenticabile fascino. Essa si divideva in molti reparti, ognuno sistemato in ambienti nuovi, o storici, genialmente scelti per la maggiore valorizzazione delle cose esposte.

Grande successo ebbe la Mostra internazionale delle Belle Arti per la quale fu costruito appositamente il Palazzo stabile, poi destinato a Galleria d'arte moderna, e fu sistemata tutta la Valle Giulia.

Grande successo ebbe pure la Mostra archeologica delle Terme Diocleziane.

Il carattere corporativo
Il concorso delle varie regioni italiane fu anche assai istruttivo e dimostrativo del progressivo ascendere della Nazione.

Nella grandiosa Mostra del 1941 saranno presentate le realizzazioni di 20 anni di fascismo, nel campo dell'agricoltura, dell'edilizia, delle bonifiche, delle organizzazioni giovanili, la redenzione dei grandi Fiumi del Campidoglio, il ritorno alla vita dei trasporti e del turismo, l'appondimento dei latifondi e così via.

Il fulcro però di tutta questa meravigliosa dimostrazione dell'Italia d'oggi, direi anzi la sua ragione, la sua spiegazione, si troverà nella esposizione sintetica del sistema corporativo. Questa potrà essere veramente l'essenza di tutta l'Esposizione.

Esso si svolgerà, secondo il volere del Duce, nella zona che va da San Paolo ad Ostia, lungo il fiume sacro e lungo le altre che lo fiancheggiano. I grandi campi rivelati che si succedono nelle continue e accurate anse del Tevere, e le dolci lievi collinette, costituiscono, insieme con le sponde del fiume, il quadro più adatto alla grande opera, anche per il fatto che è ancora completamente vergine.

Così Roma tenderà al mare. I lavori, che si faranno per la grande manifestazione, dovranno essere studiati in modo che per la più grande quantità essi rappresentino opere stabili, opere cioè che abbiano una ragione di essere e una funzione anche dopo l'Esposizione, come necessari ai nuovi quartieri che si vuole sorgano in quelle località.

Così le comunicazioni ferroviarie, e le strade automobilistiche e marittime, così le piazze, i parchi, tutto dovrà essere studiato subordinatamente a questo concetto di destinazione definitiva.

Avvolgerle in Roma, anche più degnamente — se possibile — di quanto ha fatto Berlino.

Anche per queste feste non si può pensare ad altra zona che quella del Mare; a maggior ragione anzi che per la Esposizione mondiale, in quanto che lo spazio necessario sarà dunque essere coordinati con quelli del 44, così i parchi, i divertimenti, ecc. Si dovrà studiare dunque contemporaneamente, almeno nelle linee generali, le due grandi feste, per stabilire quanto si deve fare per comuni necessità.

Daltré un mese si lavora nel nostro stabilimento tipografico per il montaggio della nuova grande rotativa e l'attuazione di altri miglioramenti tecnici. Speriamo che l'attesa, divenuta nei nostri lettori ed amici vivissima, possa essere soddisfatta verso la metà del prossimo novembre.

Durante questo periodo necessariamente si farà notare qualche deficienza inevitabile. Nella settimana che si inizia, dovendo i lavori essere applicati all'impianto di stereotipia, le edizioni dovranno essere ridotte. Vegliano i nostri lettori sopportare di buon animo gli inconvenienti di questo periodo di transizione che faremo ogni sforzo per abbreviare, affrettando il momento in cui il giornale potrà avere una nuova, più degna veste.

Molte necessità saranno comuni all'Esposizione e alle Olimpiadi, come alberghi, alloggi, accampamenti; anche molti impianti sportivi del 1934 potranno essere coordinati con quelli del '44, così i parchi, i divertimenti, ecc. Si dovrà studiare dunque contemporaneamente, almeno nelle linee generali, le due grandi feste, per stabilire quanto si deve fare per comuni necessità.

Saggiamente si è annunciato che i giovani architetti dovranno preparare i piani dell'Esposizione: nessuna occasione si può presentare così opportuna per eccitare la fantasia e la genialità dei nuovi architetti d'Italia. Qui è proprio il caso di avere idee, idee, idee.

In questi cinque anni di attesa il lavoro che attende il Commissariato è perciò complesso e difficile. Una delle più importanti condizioni per la buona riuscita di questo grande avvenimento è appunto la preparazione della Città ad accogliere deputati di ogni nazionalità. Saggiamente il Duce ha pensato a nominare subito il Commissario per il Turismo.

La preparazione della città
Fino a qualche anno fa Roma non aveva il suo mare, che pur era distante solo ventisei chilometri. I colli non erano allacciati con nessun mezzo di comunicazione e chiudersi in un riserbo del tutto inospitale, la campagna intorno brulla e spopolata.

In questi cinque anni si dovranno non solo perfezionare ancora gli allacciamenti ai colli con la Città (specialmente l'innesto della Tuscolana con l'Appia Nuova, e l'accesso alla Via dei Laghi) ma ancora a completare e migliorare i collegamenti tra i castelli stessi, a facilitare il transito attraverso di essi, e soprattutto ad allacciare tutta la zona con il mare, attraverso la Cecchiena.

Completando la litoranea tra Anzio ed Ostia, avremo una meravigliosa arteria sul mare dal Circeo fino a Fiumicino (porto aereo) allacciata con più tronchi con i Colli, con i Laghi e con la Capitale; zona davvero unica di bellezza paesistica e turistica.

Si potranno ammirare le famose ville romane, Mondragone, Rufinelli, Albani, Muzi-Bonzi. Al sud, i dolenti Lancelotti, Falcone, di Torlonia, e la Doria, e la Venosa, e la Sforza-Cesarini, e la Chigi.

Si potranno anche ammirare i Laghi di Albano e di Nemi.

I mezzi di trasporto saranno allargati in modo da facilitare l'enorme afflusso italiano e straniero.

Nuova edilizia

Nuovi nuclei edilizi sorgeranno: bisogna studiare, fin da adesso, come queste nuove costruzioni potranno essere in seguito utilizzate, ancora per alberghi, o per abitazioni stabili, per collegi, per case popolari, per uffici, per magazzini, per impianti industriali, aerei, nautici, sportivi, militari, ecc. Anche l'ubicazione di questi nuovi nuclei edilizi dovrà corrispondere alle due esigenze, la efficienza e la stabilità. Né si dovrà escludere la possibilità di usare quanto sarà possibile delle cittadine già costruite nell'agro Pontino, per aggruppamenti di uffici, militari, ecc.

Ecco dunque che si prospetta la necessità di un piano organico preventivo, che, traendo occasione dall'impianto dell'Esposizione, contenga un ragionato ampliamento della Città, che dovrà spandersi verso le zone più belle e più salubri.

Al tracciato delle ville ordinarie si aggiungerà uno studio definitivo delle comunicazioni ferroviarie e tranviarie. La ferrovia di Ostia è risultata bene impiantata ma è appena adeguata ai bisogni ordinari estivi; bisognerà provvedere alla grande affluenza ordinaria di quell'anno, e soprattutto all'ingrandimento delle due stazioni.

La comunicazione dei Castelloni dovrà essere studiata con criteri analoghi a quelli che si dovranno avere per un allacciamento tranviario elettrico tra i Colli e il Mare, in modo da chiudere l'anello.

Gli accessi e i parchi
Bisognerà infine creare nuovi parchi nella zona da Roma al mare, disposti dove s'ottengono opportunità pur dopo, e sotto questo punto di vista non c'è tempo da perdere: se vorremo avere alberi discretamente alti e che abbiano fatto buona presa, bisogna pensarci subito.

Per l'accesso ferroviario, non essendo ormai più possibile una radicale e definitiva trasformazione della Stazione di Termini e delle sue adiacenze, in base a quanto prevedeva e fissava il piano regolatore — trasformazione del resto che è stata già rinviata dalla stessa Amministrazione delle Ferrovie — si provvederà, come s'è saputo, ad un riordinamento della stazione attuale, che occorrerà tuttavia ricordare in questo assetto le necessità speciali di una stazione in periodo di esposizione, specialmente per quello che riguarda gli uffici di informazioni, di tesseratura di cambi, di collocazione ecc., ed ancora ai posteggi e parchi automobilistici all'esterno.

L'accesso automobilistico avverrà per la grandissima maggioranza dal Nord, per la Aurelia, la Cassia, e la Flaminia, e la Salaria. Per la Salaria basterà definire il piccolo tratto prospiciente la Villa Reale, e nel rimanente la via ordinaria, per l'Aurelia, si dovrà aprire il nuovo traforo sotto Villa Cecchiena, La Cassia e la Flaminia debbono essere congiunte, secondo gli studi già preparati, presso il nuovo Ponte a monte del Milvio, e penetrare in città attraverso i campi sportivi dei Parioli e di Acqua Acetosa.

Gli accessi ai Colli e al Mare e infine alla Esposizione dal centro di Roma, e più precisamente da Piazza Venezia, è già fatto e marcatamente fatto: per Via del Corso, per Via dei Trionfi e per il Viale Aventino, si raggiunge la via Ostiense e di qui il Mare.

Dopo la Passeggiata Archeologica, basterà dare qualche ritocco alla Via di Porta S. Sebastiano e all'accesso alla Appia Antica e all'Appia Pignatelli; per i Colli, la soluzione del grande Viale di S. Giovanni, dal Colosseo al Piazzale Laterano, costituirà un'altra meravigliosa arteria, degna continuazione delle precedenti.

Nell'interno della città — per agevolare il traffico — opportuno sarebbe almeno due grandi comunicazioni, una Nord-Sud ed una Est-Ovest.

Aut. Prof. Torino 196-1 del 21-8-1929

Depurate il sangue ...

svelenate il vostro organismo...



Nell'imperturbata funzionalità della circolazione il sangue ritiene nel ciclo di germi e veleni che sono fonte delle più gravi e disparate infermità.

PRURITI - ECZEMA - ERPETE ACNE
VARICI - FORUNCOLI - EMORROIDI -
ORTICARIA - ARTERIOSCLEROSI - AR-
TRITISMO - REUMATISMO - GOTTA
SCIATICA - DISTURBI dell'ETA' CRITICA

IL DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

Preparato monastico del 1574, composto di soli succhi di piante e di principi attivi vegetali, purifica il sangue, regolarizza la circolazione e riattiva le funzioni organiche. Una perfetta circolazione sanguigna favorisce il ricambio organico, preserva da ogni malanno, ridona vigore e gioventù.

IN TUTTE LE FARMAIE

FARMACEUTICA SAN SIMONE - Via Garibaldi 13 - Torino

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
è prescritto da altri cinquant'anni dalle primarie autorità mediche, quale RIFUGIO PANGIO, INOCUI, SICURO contro il VERME SOLITARIO

L'espulsione della tenia con la tenia si ottiene nello spazio di un'ora e si tollerante.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO

TRECENTO FILIALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Milano, 11 Ottobre 1936-XIV.

Due nuovi accordi sono stati firmati nei giorni scorsi per riprendere e regolare gli scambi commerciali con la Jugoslavia e con la Bulgaria, e per determinarne il modo di pagamento. La loro importanza è misurata dal fatto che ancora nel 1934 i nostri scambi con questi due paesi si aggiravano sui 400 milioni di lire.

Per riattivare e promuoverli nel modo più efficace la BANCA COMMERCIALE ITALIANA tiene a disposizione dei produttori e commercianti italiani due Banche del suo sistema e perfettamente introdotte nei mercati dei due paesi. In Jugoslavia, essa controlla infatti la HRVATSKA BANCA di Zagabria, che ha anche una filiale a Susak. In Bulgaria, la BANCA COMMERCIALE ITALIANA e BULGARA, con sede centrale a Sofia e filiali tanto nel principale centro economico dell'interno, a Plovdiv, quanto nei porti di Varna e di Burgas.

Nel quadro dei nuovi accordi, la Comit è quindi in grado di svolgere nel modo più esauriente, sollecito ed economico ogni operazione relativa a scambi con la Jugoslavia e la Bulgaria.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Capitale e Riserva Lire 844 milioni

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Presso ogni sede informazioni gratuite su titoli investimento. Gratis a richiesta il Quadricinale Vademecum del Risparmiatore.

Dot. VENTURI
SPECIALISTA
MALATTIE (ELTICHE) e della PELLE
BOLOGNA, VIA DEL MONTE 10

Orario continuato dalle 11 alle 16
la Domenica dalle 9 alle 12, tel. 34-109
FOGLI: Via Bruni 8 - Lun. Ven. 8-11

A. BORGHESI & C.
STOFFE PER ARREDAMENTO
BOLOGNA - ROMA - TORINO

MELEGATTI
IL VERO PANDORO - VERONA

BALBIANI VEGEZZI BOSSI
MILANO

Pontificia e Reale
Fabbrica d'Organi

LA PIU' IMPORTANTE
ED ANTICA CASA ITALIANA

Costruiti 1557 organi
- Esportazione -

MILANO
Via Padova, 13 Tel. 287-652
Telegrammi: BALBIANORGANI

RODINA
monfecatini

È il rimedio che dovete preferire
contro raffreddori, reumatismi e nevralgie

DESTUTT DE TRACY e il sensismo

Nella nutrita serie delle ricorrenze centenarie commemorate in quest'anno nel nostro giornale...

Il Destutt de Tracy, nato nel Bourbonnais, in Francia, ma da famiglia oriunda della Scozia...

Comunque il fondo della filosofia del nostro Destutt de Tracy, tanto nella parte ideologica come in quella morale...

Malgrado tutto questo il Destutt de Tracy, con una disinvoltura veramente filosofica...

A somiglianza del Condillac il nostro filosofo fa dipendere la cognizione che abbiamo del mondo materiale come realtà esterna...

giungendo che tali sensazioni non sarebbero possibili se non seguissero dei movimenti volontari...

In conclusione il nostro Autore comparisce nella storia della filosofia come l'ultimo rappresentante di quell'indirizzo di pensiero...

per l'ultima filosofia: filosofia cioè

miserabile e grossolana, per la sua estrema leggerezza e superficialità. Ma che perciò?

Olindo Corsini

L'aviazione civile nell'Europa Centrale

BERLINO, 14 ottobre. L'importanza assunta dall'aviazione civile in Germania...

GERMANIA: andare e venire I bambini di Norimberga

NORIMBERGA, 14 ottobre. Il secondo treno nazionale italiano in Germania è arrivato a Norimberga sul tramonto...

Veramente bella. A Norimberga, vecchia Germania tradizionale, tutti si aspettavano tre cose...

giocattoli come Norimberga, sogno dei ragazzi di mezzo mondo. Eravamo diventati tutti un po' ironici e distituti.

Illusioni e realtà dello schermo

Spirito e tecnica del "divismo"

Il fenomeno del "divismo" si può dire sia cotanone della cinematografia, intesa come spettacolo.

L'onnipotenza del regista

Se, come abbiamo detto, il fenomeno del divismo è sorto in un primo tempo spontaneamente...

La ragione del divismo

Si ritiene invero, in questi tempi, dato che la cinematografia si avvia decisamente verso una dignità d'arte...

Il gioco delle Case

Le Case produttive hanno lanciato il loro seguito alla scoperta del "gioco delle Case"...

curarsi lo splendore di uno di questi astri che sono la garanzia essenziale per il successo di tutta una industria...

Ma quale è il valore e l'essenza oggettiva del "divo"?

La distinzione da noi fatta non è casuale. Poiché è dimostrato dai fatti che la personalità tratta fuori dal regista, o creata attraverso un paziente lavoro sulle naturali qualità dell'adattato...

Le qualità della "stella"

Quali specifiche qualità debbono avere quelli che possono aspirare al ruolo di stella? Non è facile, perché sappiamo che come famosi...

A lumi spenti

Il pensiero ritorna per un attimo a rievocare quei mascheroni che, come ombre degli schermi...

Personalità e interpretazione. La distinzione da noi fatta non è casuale. Poiché è dimostrato dai fatti...

Il regista è un interprete, un interprete che ha il dono di farsi plasmare sulla quale il regista opera a grandi colpi...

Il regista è un interprete, un interprete che ha il dono di farsi plasmare sulla quale il regista opera a grandi colpi...

Le risorse di uno scrittore

Esistono in Inghilterra in Germania e nei paesi in cui l'autografo è considerato un titolo commerciabile...

Francia e America

PARIGI, 14 ottobre. Su Mister Strauss ex ambasciatore degli S.U.A. in Francia fioriscono gli aneddoti...

Il comico settecentesco ripeteva inavvertitamente in casa qualche lazzo o qualche proietta della maschera sua.

Questo dualismo che costituisce appunto la identificazione della geniale opera del regista...

Il Castello

Forse Norimberga si accole in quel modo poiché sapeva d'aver qualche cosa da farsi perdonare.

Paolo Sulvucci

Questo dualismo che costituisce appunto la identificazione della geniale opera del regista...

Questo dualismo che costituisce appunto la identificazione della geniale opera del regista...

Le risorse di uno scrittore

Esistono in Inghilterra in Germania e nei paesi in cui l'autografo è considerato un titolo commerciabile...

Francia e America

PARIGI, 14 ottobre. Su Mister Strauss ex ambasciatore degli S.U.A. in Francia fioriscono gli aneddoti...

Il comico settecentesco ripeteva inavvertitamente in casa qualche lazzo o qualche proietta della maschera sua.

Questo dualismo che costituisce appunto la identificazione della geniale opera del regista...

Il Castello

Forse Norimberga si accole in quel modo poiché sapeva d'aver qualche cosa da farsi perdonare.

Paolo Sulvucci

Esistono in Inghilterra in Germania e nei paesi in cui l'autografo è considerato un titolo commerciabile...

Eleonora Malaspina nel Duomo di Massa

Il marmorario comacino Aprilì, della valle di Como, fu designato nel secolo XV a preparare nella chiesa di San Francesco di Massa...

